



Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 17.05.2010 – 23.05.2010

(tutti i tempi sono espressi in GMT; ora locale = GMT+2)

H. Langer

La sismicità riscontrata nell'area monitorata è stata moderata, in quanto si sono registrati ventisette eventi con magnitudo massima $M = 3.1$ o inferiore.

Per la zona di Mt. Etna si riportano 8 eventi con magnitudo 1.8 o inferiore:

Data	Ora	Lat N	Lon E	MI	Prof. (km bsl)	Zona
18.05.2010	02:52	37.75	15.00	1.1	2	Crateri Centrali
19.05.2010	01:32	37.75	14.86	1.1	3	zona Bronte
19.05.2010	02:38	37.73	14.78	1.6	9	zona W Bronte
19.05.2010	02:54	37.75	14.78	1.1	3	zona Bronte
19.05.2010	09:11	37.75	15.00	1.7	2	Crateri Centrali
19.05.2010	09:24	37.75	15.00	1.2	2	Crateri Centrali
19.05.2010	10:18	37.75	14.98	1.2	1	Crateri Centrali
22.05.2010	04:23	37.64	15.98	1.8	9	zona Ragalna

Altri sette eventi sono stati registrati a ovest e nordovest di Alicudi

21.05.2010	19:16	38.46	14.25	2.4	11	Alicudi
21.05.2010	20:58	38.43	14.25	2.3	10	Alicudi
23.05.2010	05:12	38.55	14.28	3.1	11	Alicudi
23.05.2010	06:53	38.43	14.25	2.4	9	Alicudi
23.05.2010	09:13	38.59	14.25	2.7	9	Alicudi
23.05.2010	14:53	38.54	14.26	2.8	9	Alicudi
23.05.2010	21:50	38.45	14.25	1.9	9	Alicudi

Altri cinque eventi si trovano al margine nordorientale dell'Etna (zona Gaggi, Castiglione, Calatbiano)

23.05.2010	05:00	37.84	15.24	1.2	18	Gaggi
23.05.2010	05:02	37.88	15.19	1.6	15	Gaggi
23.05.2010	05:22	37.85	15.24	1.0	19	Gaggi
23.05.2010	20:22	37.82	15.24	1.5	20	Calatabiano
23.05.2010	22:13	37.88	15.18	1.6	15	Castiglione

Il 18.05.2010 tra le ore 21:07 e 23:41 si sono riscontrati sette eventi di magnitudo tra 1.6 e 2.7 localizzati 5-7 km a ovest di Cesarò con una profondità tra 10 a 15 km. I parametri della scossa più forte sono:



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

Piazza Roma, 2
95123 Catania, Italy
Tel. +39 095 7165800
Fax +39 095 435801
<http://www.ct.ingv.it>

18.05.2010 22:00 37.84 14.66 2.7 10 5 km W Cesarò.

Il livello del tremore vulcanico di Mt. Etna e Stromboli risulta complessivamente basso. Le sorgenti del tremore di Mt. Etna ricadono essenzialmente a sudest dei centrali in una posizione verticale tra ca. 500 e 1500 m slm.

Ringraziamenti

Si ringrazia il Gruppo Analisi Dati Sismici dell'UF Sismologia dell'INGV-CT per la collaborazione nella fase di elaborazione dei dati. (<http://www.ct.ingv.it/Sismologia/analisti>).

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.